

Auto storiche Terre di Canossa: imperdibile

E' assolutamente da non perdere il gran premio di **auto storiche Terre di Canossa**, un viaggio nello spazio-tempo della bellezza italiana a tre dimensioni: meccanica, paesaggistica e gastronomica. Quella del 2018 costituisce l'ottava edizione di una manifestazione che si è rapidamente affermata come una delle più importanti gare di regolarità sul territorio nazionale. **Dal 19 al 22 aprile** ben 111 equipaggi su molte tra le auto più belle di ogni epoca attraverseranno tre fra le regioni più suggestive: Liguria, Emilia Romagna e Toscana. Un itinerario verso il cuore dell'eccellenza.

AUTO STORICHE TERRE DI CANOSSA: LE VETTURE PIU' PRESTIGIOSE



Le gare di regolarità per auto storiche, Terre di Canossa è

una delle più importanti, sono sempre molto apprezzate dal pubblico che affolla sempre i lati delle strade di tutti i giorni, da cui passano splendide vecchiette che in un'epoca più o meno lontana rappresentavano velocissimi bolidi, stupende vetture da turismo o anche pratiche utilitarie per le incombenze quotidiane. Forme, rumori e anche odori a cui non siamo più abituati. In questa edizione il parco dei partecipanti è stato esteso, tante erano le richieste pervenute. Dai canonici 100 a 111, fra cui 7 Ferrari moderne.



Segnaliamo in ordine sparso: OM 665 Superba del 1925, Fiat 509 del 1926, Fiat 508 Balilla Sport del 1934, due Lancia Lambda del 1928 e 1929, Alfa Romeo 6C 1750 GS Testa Fissa del 1938, Alfa Romeo 1900 C Touring Superleggera del 1952, 1900 SS Zagato del 1954, Maserati 200 Si del 1956, Mercedes-Benz 300 SL Ali di Gabbiano (1955) e Roadster (1957), Lancia Aurelia B24 Convertibile del 1958, Lancia Appia Sport Zagato del 1962.

Poi tante Jaguar (C-Type, D-Type ed E-Type), tante Porsche 356 e 911, Ferrari Dino 246 GT, Ferrari 330 GTC, Alfa Romeo Montreal e parecchi altri capolavori. Da sottolineare

l'esemplare di Triumph TR3, appena restaurato, che venne utilizzato nelle riprese del film felliniano "La dolce vita".

IL PROGRAMMA DI TERRE DI CANOSSA 2018



Fra città d'arte, colline, castelli e passi montani, Terre di Canossa 2018 è un vero viaggio tra il meglio di cui l'Italia dispone e che viene invidiato dal resto del mondo. Dopo le preparazioni degli equipaggi che occuperanno la giornata di giovedì 19, il via alla corsa verrà dato venerdì 20 aprile a Salsomaggiore Terme, nei pressi del Grand Hotel. Il primo equipaggio partirà alle 9.

La carovana attraverserà l'autodromo di Varano, poi Borgo Val di Taro, il Passo di Cento Croci, le Cinque Terre, Portovenere (sosta dalle 13.30 alle 17): arrivati alla Spezia, sfilata all'arsenale militare marittimo, si proseguirà per Lerici (sosta al Castello alle 17); arrivo di tappa a Bocca di Magra dalle 19.30.

Sabato 21 aprile si partirà sempre alle 9 da Forte dei Marmi, viale a mare. Attraversando le Alpi Apuane e la Galleria del

Cipollaio, si giungerà a Castelnuovo di Garfagnana, per una sfilata nell'antico borgo fortificato; da lì si proseguirà per il Ponte del Diavolo, destinazione Lucca e le sue antiche mura per un'altra sfilata (14.15). La meta successiva sarà Pisa, nel cui centro storico (piazza dei Cavalieri) la carovana offrirà un altro incredibile colpo d'occhio. Poi si tornerà a Forte dei Marmi, arrivo in piazza Marconi dalle 18.

Dallo stesso punto domenica 22 il primo equipaggio avvierà la tappa conclusiva dalle 9, verso il centro storico di Sarzana, poi il Passo del Cerreto, nel parco nazionale appenninico (intorno alle 11). Destinazione conclusiva Reggio Emilia. Sui Ponti di Calatrava (ore 13) gli equipaggi si sfideranno per il Trofeo Tricolore. Bandiera a scacchi dalle 13.15 in piazza del Duomo.

Dopo il passaggio di tutte queste splendide auto storiche Terre di Canossa saluterà il pubblico per dare l'appuntamento all'edizione 2019.